The Crossroad Pickers

Strade blu

Un viaggio nell'America rurale

tra Old Time Music e letteratura

- Spettacolo teatrale concertato -

Liberamente ispirato all'omonimo romanzo

di William Least Heat- Moon

Accade spesso che nelle lunghe ore di un viaggio, pensieri e sogni abbiano la precedenza su tutto e in tal modo prendano un corpo e una sostanza più reale, più tangibile, che diventino più possibili.
E fu proprio così, anche in quel viaggio verso l'*ACUSTIC NIGHT* di Genova.
L'amore per la musica folk, per le sonorità acustiche, per quel mondo che molti definiscono "del bel tempo andato" era la base delle loro interminabili discussioni, dalle quali pensieri e sogni si libravano per conquistare spazi sempre più aperti e lontani. Il desiderio di condividere spazi musicali, progetti anche con altri musicisti si esplicitava in una vocazione intimamente condivisa.
Tutto questo accadeva nel maggio del 2011. Ben sei anni ci son voluti per dar forma a quel desiderio, seppur inframezzati dalla nascita di varie formazioni sempre in compagnia di validi amici-musicisti.
Fu lì l'origine di *THE CROSSROAD PICKERS*, nell'attraversare la pianura Padana, in quei "viaggi" notturni che Stefano Santangelo e Stefano Bonato, a distanza di parecchi anni, ancora vivono con la stessa intensità.
Anche se la genesi è così distante nel tempo, la band prende corpo unitamente all'incontro dei musicisti che la compongono avvenuto nel 2016 e che sono Luciano Tortima contrabbasso, Elisa Meo voce e Alessandro Chiarelli violino.

La genesi

Strade Blu nasce dall'incontro con un libro, BLUE HIGHWAYS, di William Least Heat-Moon. Anzi, ancor meglio, dall'incontro con l'etno-musicologo e poli-strumentista Claudio Dina che quel libro conosceva bene tanto da avergli ispirato un suo precedente lavoro.

Riemersi dal meraviglioso turbinio di emozioni che quel testo è stato grado di farci assaporare, restava appiccicata sulla pelle la sensazione che solo i grandi spazi aperti riescono a regalarti. Spazi dove nulla si frappone fra il tuo sguardo e l'orizzonte e dove tutto quindi sembra possibile: il grande sogno americano.

Il sogno che scrittori come Willa Cather, Walt Whitman, Mark Twain, Jack London e Frank McCourt hanno saputo raccontare e incarnare.

Nello spettacolo *STRADE BLU* le loro pagine raccontano le grandi epopee e le contradizioni che hanno reso l'America quel paese capace di ispirare grandi sogni: l'emigrazione e i coloni, la schiavitù, il treno e quel fecondo contesto musicale possibile solo in una terra che fu ed è a tutt'oggi un crogiuolo di culture e tradizioni.

Lo spettacolo

Strade Blu è uno spettacolo teatrale concertato con l'intento di tracciare uno spaccato sull'America rurale tra '800 e '900.
Un momento di riflessione e di recupero della memoria sui diversi aspetti che hanno contribuito a forgiare il pensiero americano. La letteratura che i grandi scrittori hanno saputo produrre nel Nuovo Mondo intrecciata alla musica *Old Time* suonata dal vivo, rende possibile un gioco di sovrapposizioni di quadri che restituiscono all'ascoltatore un'immagine inedita e originale della grande epopea americana.
Ispirato al best-seller BLUE HIGHWAYS di William Least Heat-Moon, lo spettacolo accompagna lo spettatore in un viaggio a bordo di un furgone alla scoperta dei luoghi dell'anima. Lo stesso Heat-Moon riassume questa esperienza parafrasando una frase di Henry Miller che recita: la nostra destinazione non è mai un luogo, ma un modo nuovo di vedere le cose. Il tutto presentato all'insegna del più puro teatro di narrazione: un'attrice, Margherita Piccin, una String Band, oggetti di scena essenziali e molte emozioni.
Testo originale e riduzione teatrale di Stefano Bonato.
Le musiche di scena sono tratte dalla tradizione americana arrangiate da *THE CROSSROAD PICKERS.*
Consulenza musicale di Claudio Dina e Stefano Santangelo.
Progetto luci di Michele Pordon. Regia di Daniela Mattiuzzi.

Durata dello spettacolo 75 minuti.

L'Old Time Music è la musica tradizionale dei Southern Appalachians, che veniva eseguita negli anni '20 durante la cosiddetta epoca di "commercializzazione". E' il frutto della fusione di tradizioni diverse: alla base la musica popolare di origine anglo-scoto-irlandese portata dall' immigrazione verso il Nuovo Mondo.

La musica popolare americana è dunque, paradossalmente, nata in Europa. La cultura che ne derivò era qualcosa di incredibilmente composito per la varietà di razze e nazionalità, per l'estrazione sociale - ricchi, poveri, contadini, artigiani, mercanti, musicisti, intellettuali - e per la coesistenza di religioni diverse - cattolici, quaccheri, battisti, metodisti.

L'origine dell' *Old Time Music* dunque , sono le antiche ballate e songs inglesi, le fiddle-tunes (brani per violino). L'adattamento dei coloni e della loro musica alle condizioni di vita sugli Appalachi fu graduale. All'inizio il fiddle (violino) era l'unico strumento, successivamente se ne aggiunsero altri e la musica, soprattutto vocale, fino alla metà dell'800, si arricchì di nuove sonorità, di nuovi stili che sarebbero risultati fondamentale per al sua evoluzione. Verso la metà dell'800 sulle montagne il banjo era già popolare: cominciò così a prendere forma quella che in seguito sarebbe stata la musica delle prime *String Band* - gruppi musicali costituiti da soli strumenti a corde - rurali del Sud. Il banjo, strumento di origine africana e di concezione particolarissima nella versione americana a cinque corde, modificherà fortemente la struttura melodica e ritmica originara di questa musica. A seguire l'aggiunta di chitarra, autoharp, mandolino, dulcimer, ukulele e contrabbasso, daranno al genere, con il loro insieme di abbellimenti alla melodia principale, una forma meno arcaica e più fruibile.

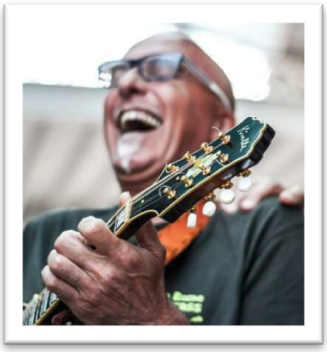
(*) Tratto da COUNTRY MUSIC di Mariano De Simone (Datanews , 1^ ed. giugno 1985)

The Crossroad Pickers

Stefano Bonato

Chitarra – Cori

Nato a Vittorio Veneto si trasferisce a Milano e si diploma al CPM in chitarra fusion; successivamente si laurea presso il Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo in chitarra Jazz.
Inizia l'attività concertistica nel 1999 proponendo repertorio per chitarra acustica: Merle Travis, John Renbourn, Chet Atkins e Marcel Dadì.
Con la regista-drammaturga Daniela Mattiuzzi nel 2000 inizia una collaborazione in vari progetti teatrali tra cui La tomba di Antigone applaudito anche al Fajr Festival di Teheran e che verrà ottimamente recensito dalle più importanti riviste di spettacolo e cultura internazionali.
Dal 2001 al 2008 fonda e collabora in vari progetti musicali folk, gli Old time duets, i Wooden Flagse gli Snark, con i quali si esibisce anche nell'edizione invernale di Umbria Jazz 2006.
Nel 2008 co-conduce Note di Copertina, un programma radiofonico da ViVi Radio. (www.viviradio.it)
Nel 2011 esce 900 note, CD registrato in collaborazione col chitarrista Gianluca Caberlotto. (www.900note.com)
Dal 2013, insieme all'attore Claudio Tomaello, scrive e propone spettacoli di Teatro&Musica. (www.teatroemusica.it)
Nel 2016 nascono i The Crossroad Pickers. (www.thecrossroadpickers.it)



Stefano Santangelo

Mandolino – Autoharp - 5 String Banjo – Cori

Inizia l'attività concertistica nel 1978 con il Collettivo Musica di Padova . Nel 1980, è fondatore dei Buffalo Ramblers. Con questo gruppo, che propone musica tradizionale Nord Americana "Old Time Music", partecipa alle maggiori rassegne e festival nazionali del settore. Nel 1984, alla 3.a Convention Italiana di OTM & Bluegrass (Brescia), i Buffalo Ramblers si aggiudicano il Primo Premio come Migliore Nuova String Band di Old Time Music Revival . L'album Lp omonimo è archiviato nella Sezione Mondiale di Musica Etnica dell'Università della West Virginia - USA .
Alla fine del 2003 crea il gruppo TEATRIO' (Cd: " Con l'accento sulla 'O' "): Jazz Swing italiano anni '30 e '40. Dal 2011 fa parte della sezione mandolini dell' ORCHESTRA POPOLARE delle DOLOMITI (Cd: "Concier di testa"). Nel 1994 dà vita al MIDEANDO String Quintet www.mideando.it (Cd: "L'inverno dei coltelli", "Bootleg !", "Viaggio…", "Tutte le direzioni", "Seguendo le nuvole") proseguendo nella via della musica acustica originale. Parallelamente per alcuni anni suona nel trio FLAT JAM (chitarra, mandolino e voce solista) con repertorio country & bluegrass.
E' capo redattore della rivista musicale The Long Journey www.bcmai.it
Nel 2016 e nel 2017 vince l'Oscar della Musica Padovana alla categoria "strumenti diversi" .
Vare le collaborazioni al suo attivo. E' docente di mandolino e banjo clawhammer-style presso la scuola di musica "The School of Folk Music" di Abano Terme (Pd).

Claudia Ferronato

Voce – Kazoo

Claudia Ferronato è una cantante professionista con pluriennale esperienza come didatta. Fin dal 2000 conduce laboratori di educazione musicale e sperimentazione vocale presso scuole di primo e secondo grado.
Inizia studiando canto lirico col M° Sante Brugnolo, poi jazz col M° David Wilkes Benini e dal 2010 approfondisce la tecnica con l'insegnante Liliana Tami
Ha una laurea come Operatore della Sicurezza e del Controllo Sociale e una come musicoterapista. Ha seguito i tre livelli di formazione in Psicofonia sotto la guida della Dott.ssa Elisa Benassi.
Insegna canto e propedeutica vocale dal 2005 e ha condotto numerosi seminari sull'uso della voce, corsi di canto e di canto corale in diverse parti d'Italia e Francia.
Dal 2008 è insegnante presso Art Voice Academy di Castelfranco Veneto, diretta dal M° Diego Basso.
Dal 2001 è la voce del gruppo Calicanto, esponente di spicco del panorama internazionale della World Music.
Solista nel 2002 e nel 2003 del concerto di Natale in Vaticano, trasmesso dall'Aula Nervi su Canale 5 e da 11 anni vocalist dello stesso sia per RAI che per MEDIASET.
Partecipa a numerose trasmissioni su reti televisive nazionali come vocalist, tra le più recenti VIVA MOGOL, prodotta e trasmessa da RAI1 e MUSIC prodotta e trasmessa da Canale5.
Vocal coach della trasmissione SANREMO YOUNG, trasmessa da RAI1 dal 2018.
Ha inciso come corista e/o solista 24 dischi e numerosi jingle pubblicitari.

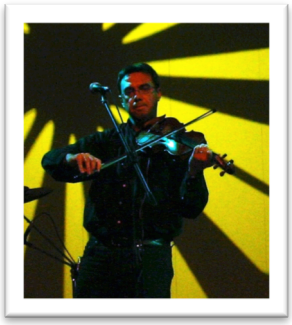
Luciano Tortima

Contrabbasso - Cori

E' il decano del Gruppo essendo nato nel 1947 ed é un rappresentativo appartenente al "Bacchiglione Beat", il movimento musicale degli anni '60 a Padova, in opera fino dal tardo 1962, con lo storico gruppo Gildo Fattori e gli Strangers.

Nel 2011 alla ricerca di nuovi stimoli, ha voluto aggiungere alle esperienze con la chitarra, una nuova avventura al basso. Nel giro di pochi anni entra a fare parte di svariati gruppi musicali, sia con connotazione tributo, come pure esecutori di blues, rock, pop e country.

Nel 2016, mosso dalla perenne cusiosità che nutre per gli strumenti musicali, si avvicina inizialmente al contrabbasso elettrico, per approdare al contrabbasso classico, un 3/4 nel suo caso, con il quale accompagnare i brani Old Time. I suoi trascorsi canori sebbene come vocalista, lo aiutano ad interpretare le linee melodiche delle strutture Old Time, assieme ai compagni del gruppo The Crossroad Pickers.



Alessandro Chiarelli

Violino - Cori

Diplomato nel 1994 presso il Conservatorio di Musica "C. Pollini " di Padova sotto la guida del M° Piero Toso. Ha collaborato con l' Orchestra del Teatro Sociale di Rovigo nelle Stagioni Liriche e con l' Orchestra Filarmonica di Udine nella Rassegna Musicale Primaverile1995.

Numerosi sono stati i tour sia in Italia sia all'estero con varie formazioni orchestrali e cameristiche quali: la G.B. Martini di Vicenza, la G.Tartini di Padova, l'Orchestra Estense el'Orchestra Sinfonica Simpatheia di Ferrara, l'Orchestra Alpe Adria in qualità di Primo Violino di spalla.

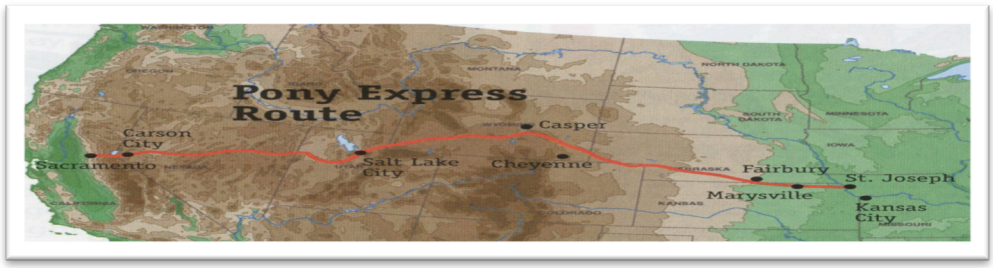
Ha collaborato con vari gruppi pop-folk e dal 2006 è il violino degli "Orientexpress", Nomadi tribute band e quinto elemento dei "Mideando" che, con il suo arrivo, oltre ad aggiungere un tocco raffinato alla propria musica, diventano String Quintet.

L'attrice

Margherita Piccin

Diplomata presso l'Accademia Teatrale Veneta di Venezia e laureata in Arti Visive e dello spettacolo allo IUAV. E' socia delle compagnie veneziane: 'Gesti per Niente' con cui realizza spettacoli sull'educazione alimentare ed ecologica e 'Venezia Inscena' con la quale realizza spettacoli di Commedia dell'Arte e Teatro Contemporaneo. Inoltre ha all'attivo produzioni con varie compagnie teatrali professioniste (Jar Creative Group, Febo Teatro, Teatro della GranGuardia,..) sia di Teatro Ragazzi sia di Teatro Contemporaneo.
Come insegnante dal 2015 ha dato vita al progetto 'Teatrolandia': corsi per bambini e ragazzi presso il Teatro 'Dina Orsi' di Conegliano promossi dalla 'Compagnia TreMilioni'. Conduce corsi per bambini ed adulti anche per la compagnia Febo Teatro, nella provincia di Padova e Venezia. Nel 2016 ha fondato il collettivo 'A Piedi Scalzi puoi..' assieme a psicologi ed insegnanti dove conduce la 'Psicomotricità teatrale': progetto ex novo (con 'proprietà intellettuale DPR') nato dalla collaborazione con la psicomotricista Claudia Donadel. Nel 2013 ha vinto il 'Premio Città Impresa ai 1000 giovani talenti delle Venezie'.

Contatti



- ✓ Sito: www.thecrossroadpickers.it

- ✓ Email: info@thecrossroadpickers.it

- ✓ Management, Informazioni e Booking

  Stefano Santangelo +39 338 82 27 001

  Stefano Bonato +39 347 93 55 723

- ✓ Info Tecnica audio-luci

  Michele Pordon +39 340 06 95 526 - michelepordon@yahoo.it